

# VIA CRUCIS con i RAGAZZI – 2023



## Canto – Mashalem

Mashalem, Gesù gridò,  
e la terra in pieno giorno si oscurò.  
Alla croce, Lui disse sì,  
con amore immenso al Padre Suo ubbidi.  
Umiliato Dio tra noi  
senza colpa Lui patì  
l'abbandono ed il dolor  
Dormi oh Re quanti sperano in Te.  
Mashalem tutto si compie in Te.

Mashalem, Re dei giudei,  
che portasti il peso dei peccati miei.  
La Tua sete, di perdonar,  
è il Tuo dono di infinita carità.  
Nelle sante piaghe Tue  
La gloriosa porta al ciel  
Dolce il chiodo che l'aprì.  
Salva oh Re, quanti sperano in Te.  
Mashalem tutto si compie in Te.

Mashalem, ancora sei,  
quell'agnello che si immola lì per noi.  
Oggi qui, si compie in Te,  
il più grande tra misteri del Tuo amor.  
Sangue, corpo ed anima  
è il divino redentor  
fa che io sia tra i santi tuoi.  
Vieni oh Re, quanti sperano in Te,  
Mashalem tutto si compie in Te.

C: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

**T: Amen**

C: Il Signore che guida i nostri passi sulla via dell'amore e della pace sia con tutti voi.

**T: E con il tuo spirito**

C: Caro Gesù stasera siamo qui perché vogliamo ripercorrere con te la strada che ti ha condotto al Calvario. Tu hai accettato di soffrire e di morire per noi, per la nostra salvezza e noi, in questo momento così doloroso, vogliamo esserti vicino per dirti che ti ringraziamo del grande amore che ci hai dimostrato e lo vogliamo fare meditando su alcuni personaggi che Tu hai incontrato lungo questa strada. Tu che sei il nostro maestro e la nostra guida, accogli il nostro desiderio di seguirti e insegnaci a saper accettare ogni giorno la nostra piccola croce.

**T: Amen**

## PRIMA STAZIONE: GIUDA

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

### *Dal Vangelo secondo Giovanni*

N (MATILDE): Dette queste cose, Gesù si commosse profondamente e dichiarò:

**GESU' (GERMACI):** “In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà.”

N (MATILDE): I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece un cenno e gli disse:

**PIETRO (MICHELE):** “Dì, chi è colui a cui si riferisce?”

N (MATILDE): Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli chiese:

**GIOVANNI (MATTIA):** “Signore, chi è?”

N (MATILDE): Rispose allora Gesù:

**GESU' (GERMACI):** “È colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò.”

N (MATILDE): E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone. E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui. Gesù quindi gli disse:

**GESU' (GERMACI):** “Quello che devi fare fallo al più presto.”

N (MATILDE): Nessuno dei commensali capì perché gli aveva detto questo; alcuni infatti pensavano che, tenendo Giuda la cassa, Gesù gli avesse detto: “Compra quello che ci occorre per la festa”, oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte. (Gv13; 21-30)

GESTO: ROSITA porta all'altare LE MONETE

L (MISIA): Sono il simbolo della ricchezza. Trenta sono quelle che Giuda ha ricevuto in cambio del suo tradimento.

Quante volte Signore, siamo stati egoisti e siamo andati in cerca solo di cose materiali. Ci siamo dimenticati che solo Tu sei il vero Tesoro; ti abbiamo tradito non mettendo in pratica i tuoi messaggi d'amore. Togli, Gesù, dai nostri cuori ogni calcolo opportunistico e illuminaci con il tuo amore.

### Invocazioni (BENEDETTA)

Ripetiamo insieme: **Signore pietà**

- Quando un'amicizia finisce
- Quando voltiamo le spalle ai nostri amici
- Quando non diamo la giusta importanza alle cose
- Quando siamo spinti solo dall'interesse

C: Preghiamo: Signore donaci la capacità di conservare le nostre amicizie e di dare il giusto valore alle cose importanti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



### **Ritornello cantato – Vivere la vita**

*Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,  
correre con i fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.*

## SECONDA STAZIONE: PIETRO

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Matteo.**

**N (MATILDE):** Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse:

**SERVA (VIRGINIA):** “Anche tu eri con Gesù, il Galileo!”

**N:** Ed egli negò davanti a tutti:

**PIETRO (MICHELE):** “Non capisco che cosa tu voglia dire.”

**N (MATILDE):** Mentre usciva verso l’atrio, lo vide un’altra serva e disse ai presenti:

**SERVA (VIRGINIA):** “Costui era con Gesù, il Nazareno.”

**N (MATILDE):** Ma egli negò di nuovo giurando:

**PIETRO (MICHELE):** “Non conosco quell’uomo.”

**N (MATILDE):** Dopo un poco, i presenti gli si accostarono e dissero a Pietro:

**FOLLA (TUTTI):** “Sì che lo conosci!”

**N (MATILDE):** Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

**PIETRO (MICHELE):** “Non conosco quell’uomo!”

**N (MATILDE):** E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: “Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte”. E uscì all’aperto, pianse amaramente. (Mt26,69-75)

**GESTO:** ROSITA porta all’altare LA PIETRA

**L (MISIA):** E’ il simbolo della solidità. Gesù ha fatto affidamento sulla solidità di Pietro per costruire la sua Chiesa. Quante volte Signore noi ti abbiamo rinnegato. Abbiamo fatto dei cantanti, dei calciatori, delle veline, i nostri idoli, ma soprattutto ti abbiamo rinnegato quando non abbiamo seguito la tua Parola. Fa Signore che come Pietro sappiamo fidarci di Te per diventare pietre vive della tua Chiesa.

### Invocazioni (BENEDETTA)

Ripetiamo insieme: **Rendici forti Signore**

- Quando abbiamo paura di far vedere agli altri che siamo cristiani
- Quando vogliamo risolvere con la prepotenza i problemi
- Quando non riusciamo ad esserti vicino con la preghiera
- Quando ci lasciamo scoraggiare dalle parole degli altri

**C:** Preghiamo: Signore donaci la forza e il coraggio di testimoniare la tua Parola per costruire la tua Chiesa. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



### **Ritornello cantato – Ti loderò, ti adorerò, ti canterò**

*Ti loderò, ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re.*

*Ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te,*

*chi è pari a te Signor, eterno amore sei,*

*mio Salvatore risorto per me.*

*Ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re,*

*ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te.*

## TERZA STAZIONE: PILATO

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Matteo.**

**N (MATILDE):** Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato. Disse loro Pilato:

**PILATO (BONGIOVANNI):** “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”

**N (MATILDE):** Tutti gli risposero:

**FOLLA (TUTTI):** “Sia crocifisso!”

**N (MATILDE):** Ed egli aggiunse:

**PILATO (BONGIOVANNI):** “Ma che male ha fatto?”

**N (MATILDE):** Essi allora urlarono:

**FOLLA (TUTTI):** “Sia crocifisso!”

**N (MATILDE):** Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell’acqua, si lavò le mani davanti alla folla:

**PILATO (BONGIOVANNI):** “Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!”

**N (MATILDE):** Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (Mt27,1-2;22,26)

**GESTO: MATTIA porta all’altare IL CATINO**

**L (MISIA):** Il catino è il recipiente dove Pilato si è lavato le mani quando decide di lasciare libero Barabba e non Gesù. Compie questo gesto perché non vuole sentirsi responsabile della morte di Gesù ma non vuole neanche andare contro il popolo e creare sommosse. Poverino, avrebbe voluto salvare Gesù, ma non ha potuto nulla contro la volontà di Dio. Si è trovato davanti ad un bivio e non ha saputo scegliere con coraggio. Quante volte Signore, anche a noi è mancato il coraggio di scegliere il giusto. Ci siamo lavati le mani, liberandoci di Te, come quando ci siamo vergognati di dire che ancora frequentiamo il catechismo. Donaci il coraggio di dichiararci tuoi amici fino al punto di sporcarci le mani per Te.

Invocazioni (BENEDETTA)

Ripetiamo insieme: **Signore, ti chiediamo perdono**

- Se diamo facilmente la colpa agli altri
- Se per comodità, non reagiamo al male
- Se siamo incoerenti con il Vangelo
- Se fingiamo di non vedere i bisogni degli altri.

C: Preghiamo: Signore anche noi tante volte, come Pilato, non prendiamo posizione e così sono gli innocenti a pagare! Donaci di riconoscere non soltanto gli sbagli che facciamo, ma anche le conseguenze negative del bene che non facciamo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Noi saremo il pane**

*Noi saremo il pane, noi saremo l’amore,  
noi saremo la gioia per un mondo che ha fame di infinito!  
Noi saremo il pane, noi saremo l’amore,  
noi saremo la gioia per un mondo che fame di Te!*

## QUARTA STAZIONE: SIMONE DI CIRENE

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

### Dal Vangelo secondo Matteo

**N (GIACOMO):** Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui (Mt 27,32)

GESTO: MATTIA appoggia davanti all'altare LA CROCE (per terra)

L (VIRGINIA): La croce è il segno che distingue il cristiano.

Il cristiano è colui che non teme il sacrificio, che sa sacrificarsi per gli altri. Quel giorno Simone si trova lì per caso. Non conosce Gesù. Non sa perché lo hanno condannato, sa solo che un uomo non può condannare un altro uomo, può solo condividere con lui le gioie e i momenti tristi. Le guardie gli dicono di aiutare Gesù a portare la croce e lui ubbidisce. Lo aiuto perché non vuole che Gesù sia solo nel suo dolore. Nessuno può rimanere indifferente davanti a ingiustizie come questa. Simone ha dimostrato che tutti possono sempre donare qualcosa agli altri: un sorriso, un atto di amicizia, un gesto di aiuto. Ha dimostrato che non possiamo rimanere indifferenti davanti al fratello che soffre, davanti al dolore di chi ci sta attorno. E' vero portare la croce costa sacrificio, ma è solo così che si percorre la via dell'amore: portando gioia e sostegno ai fratelli che aspettano il nostro aiuto. Quante volte noi, Signore, abbiamo fatto qualcosa solo per il nostro tornaconto, per sentirci dire grazie. Fa che impariamo a non fare solo i nostri calcoli e ad andare senza dubbio incontro ai più deboli.

### Invocazioni (ALICE)

Ripetiamo insieme: **Mi impegno Signore.**

- A guardare più spesso e con fede il crocifisso.
- A chiedere il tuo aiuto ogni mattina
- A portare con te le piccole croci
- Ad essere più solidale con chi è in difficoltà
- A compiere ogni giorno una buona azione

C: Preghiamo: Signore, rendici pronti, come Simone, a fare la nostra parte e a condividere le croci degli altri. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



### Ritornello cantato – Servire è regnare

*Guardiamo a te che sei  
Maestro e Signore:  
chinato a terra stai,  
ci mostri che l'amore  
è cingersi il grembiule,  
sapersi inginocchiare,  
c'insegni che amare è servire.*

## QUINTA STAZIONE: LA VERONICA

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

### Dal Vangelo secondo Matteo

**N (AURORA):** Gesù nella salita al Calvario incontra la Veronica che gli asciuga il sudore. Quel volto ricorda il brano del profeta Isaia.”

Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso. (Is 50,6-7)

GESTO: ALEXIS porta all'altare IL FAZZOLETTO

1L (ANGELA): E' un quadrato di stoffa con il quale la Veronica, lungo la strada del Calvario, ha asciugato il volto sfigurato di Gesù. Egli l'ha ricompensata imprimendogli sopra i tratti del suo volto.

2L (ANASTASIA): Quante volte, Signore, non abbiamo saputo consolare e infondere coraggio a chi ne aveva bisogno, perché ci siamo fatti scoraggiare dalle più piccole difficoltà. Aiutaci, Signore, ad imprimere il tuo volto nei nostri cuori e donaci la forza di farci carico delle difficoltà dei nostri compagni, dei nostri familiari.

Invocazioni (SILVIA)

Ripetiamo insieme: **Manda il tuo Spirito, Signore**

- Per servire e non essere serviti
- Per mostrare l'amore non a parole ma con i fatti
- Per essere più accogliente verso chi vive accanto a noi

C: Preghiamo: Signore, spesso vediamo solo i nostri problemi: non lasciarci passare in fretta accanto a chi incontriamo ogni giorno, specialmente a chi può aver bisogno di un sorriso, di una parola, di un po' di aiuto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



### Ritornello cantato – Servire è regnare

*E ti vediamo poi,  
Maestro e Signore,  
che lavi i piedi a noi  
che siamo tue creature  
e cinto del grembiule,  
che è il manto tuo regale,  
c'insegni che servire è regnare.*

## SESTA STAZIONE: LE PIE DONNE

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Marco.**

**N (AURORA):** C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Giuseppe, e Salomè, che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme. (Mc15,40-41)

GESTO: GIOELE porta all'altare un'ICONA DI GESU'

1L (ANGELA): L'immagine di Gesù, nella via crucis, riflette l'immagine dell'uomo che soffre. Le pie donne lo accompagnano senza timore lungo la salita al Calvario, sostenendolo e aiutandolo.

2L (ANASTASIA): Quante volte, Signore, noi ci lasciamo prendere dallo sgomento, dalla paura di essere giudicati e non sosteniamo chi soffre. Fa che, come le pie donne, riusciamo a seguirti sempre, anche quando la strada diventa difficile e siamo tentati di abbandonare tutto.

Invocazioni (SILVIA)

Ripetiamo insieme: **Accompagnaci Signore**

- Nei momenti di sconforto
- Nei momenti di solitudine
- Nei momenti di dolore
- Nei momenti di tristezza

C: Preghiamo: Signore, fa che tutti noi ci mettiamo in ascolto per capire il tuo disegno d'amore e ti seguiamo per fare della nostra vita un dono per gli altri. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Servo per amore**

*Offri la vita tua  
come Maria ai piedi della croce,  
e sarai servo di ogni uomo,  
servo per amore,  
sacerdote dell'umanità.*

## SETTIMA STAZIONE:LA FOLLA

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Luca.**

**N (AURORA):** Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva:

**GESU' (VINCENZO):** "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno."

**N (AURORA):** Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo:

**CAPI DEI SACERDOTI (MANUEL E CRISTIAN):** "Ha salvato gli altri, salvi sé stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto."

**N (AURORA):** Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano:

**SOLDATI (ELIA E ZANOVELLO):** "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso." (Lc23,33-38)

GESTO: LETIZIA porta all'altare una STOLA VIOLA

1L (ANGELA):la stola viola che il sacerdote indossa nel sacramento della Riconciliazione rappresenta il perdono che Dio dona all'uomo. Gesù in croce è schernito, deriso, sputato, percosso e mentre la folla rimane lì a guardarlo morire come un comune malfattore, Egli implora per loro il perdono, perché li ama fino a morire.

2L (ANASTASIA): Quante volte, Signore, abbiamo smesso di amare solo perché abbiamo ricevuto uno sgarbo; ci siamo arrabbiati e abbiamo rotto l'amicizia con gli altri non abbiamo saputo perdonare nemmeno una piccola scortesia. Quanto dura poco, Signore, il nostro amore e quanto poco basta perché vada in frantumi. Donaci la forza di saper perdonare e insegnaci ad amare anche i nostri nemici.

Invocazioni (SILVIA)

Ripetiamo insieme: **Aiutaci Signore**

- A non disprezzare chi è nel bisogno
- Ad accogliere chi è solo
- A non giudicare
- A non condannare

C: Preghiamo: Signore, con le parole siamo sensibili alle sofferenze degli altri. Fa che lo siamo anche con i fatti. Aiutaci a capire il rispetto per la dignità, i valori e le ricchezze dei poveri. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Servire è regnare**

*Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
che il più grande è chi più sa servire,  
chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l'amore.*



## OTTAVA STAZIONE: I SOLDATI

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Giovanni.**

**N (GIACOMO):** I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro:

**SOLDATI (MICHELE, VIRGINIA):** Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.

**N (GIACOMO):** Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte." E i soldati fecero proprio così. (Gv.19,23-24)

**GESTO: BONGIOVANNI** porta all'altare I DADI

**L (SOFIA):** Da sempre i dadi sono stati gettati per tirare la sorte. I soldati li hanno gettati per aggiudicarsi la tunica di Gesù. Quante volte Signore, siamo stati egoisti, abbiamo pensato solo a noi stessi e non ci siamo preoccupati degli altri. Insegnaci a non essere più superficiali e troppo attaccati alle cose materiali. Fa che noi tutti possiamo amarti e rispettarci sempre, in ogni circostanza e aiutaci ad esprimere l'amore e la bontà che abbiamo nel cuore.

Invocazioni (ALICE)

Ripetiamo insieme: **Perdonaci Signore**

- Quando approfittiamo degli altri
- Quando siamo arroganti con gli amici
- Quando non crediamo in Te
- Quando siamo egoisti

C: Signore aiutaci a comprendere che anche noi dobbiamo sopportare qualche umiliazione e le offese. Dobbiamo spogliarci del male, dell'egoismo, dell'odio. Rivesti la nostra vita di amore, di giustizia e di sincerità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Acqua siamo noi**

*E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo  
un cuore limpido sentiamo  
e Dio che bagna del suo amor l'umanità,*

## NONA STAZIONE: I LADRONI

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Luca.**

**N (AURORA):** Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava:

**LADRONE1 (GIOELE):** “Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!”

**N (AURORA):** Ma l’altro lo rimproverava:

**LADRONE2 (DAVIDE):** “Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male.”

**N (AURORA):** E aggiunse:

**LADRONE2 (DAVIDE):** “Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.”

**N (AURORA):** Gli rispose:

**GESU’ (VINCENZO):** “In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso.” (Lc23,39-43)

GESTO: ZANOVELLO porta all’altare LE CATENE

1L (ALEXIS): Sono il simbolo della prigionia, del nostro attaccamento alle cose terrene. Uno dei ladroni crocifisso insieme a Gesù, riconosce di essere colpevole e si affida a Lui, invocando la salvezza. Gesù, ancora una volta dimostra la sua bontà e lo perdona.

2L (LETIZIA): Quante volte, Signore, condanniamo i nostri coetanei, i nostri genitori e non sappiamo perdonarli se solo ci rimproverano. Gesù, insegnaci a perdonare, come hai fatto tu, portando in Paradiso chi ha ammesso i suoi sbagli.

Invocazioni (SILVIA)

Ripatiamo insieme: **Uniscici o Signore**

- Togli in noi l’abitudine di giudicare gli altri
- Impediscici di approfittare delle situazioni
- Facci desiderare di essere tuoi amici

C: Signore, aiutaci a guardare gli altri con lo stesso amore con cui tu hai guardato i due ladroni, rendici sempre meno giudici implacabili e sempre più fratelli compassionevoli con gli altri. Per Cristo nostro Signore.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Servire è regnare**

*Fa’ che impariamo, Signore, da Te,  
che il più grande è chi più sa servire,  
chi s’abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l’amore.*

## DECIMA STAZIONE: MARIA

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Giovanni.**

**N (GIACOMO):** Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre:

**GESU' (GERMACI):** “Donna, ecco il tuo figlio!”

**N (GIACOMO):** Poi disse al discepolo:

**GESU' (GERMACI):** “Ecco la tua madre!”

**N (GIACOMO):** E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv19,25-27)

**GESTO:** BONGIOVANNI porta all'altare ICONA DI MARIA

L (SOFIA): ecco l'immagine di Maria, donna semplice e pura. Sul suo volto porta impressa la sofferenza, ma anche la gioia di un amore immenso. Tu, negli ultimi istanti della tua vita, hai affidato a lei il compito di essere madre dell'Umanità, hai affidato noi al suo caldo abbraccio. Quante volte Signore non ci siamo sentiti degni di considerarci suoi figli. Fa che i nostri cuori siano pieni dell'amore che Maria porta con sé.

Invocazioni (ALICE)

Ripetiamo insieme: **Prega per noi Maria**

- Perché come Maria, sappiamo seguire con fedeltà Gesù anche davanti alle sofferenze
- Perché ogni mamma, nel momento della sofferenza, guardi a Maria per avere da lei forza e consolazione
- Perché in ogni comunità parrocchiale trovi in Maria un modello di santità
- Perché ognuno di noi sappia condividere la sofferenza dei fratelli

C: Preghiamo: Grazie, Gesù, per averci dato tua madre come modello e aiuto per essere tuoi discepoli: donaci il tuo spirito per amarla e invocarla, fino a quando la incontreremo in paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**



**Ritornello cantato – Rimani con me (Maria tu sei)**

*Maria ti do  
il mio cuore per sempre se vuoi,  
tu dammi l'amore  
che non passa mai.  
Rimani con me  
e andiamo nel mondo insieme.  
La tua presenza sarà  
goccia di paradiso per l'umanità.*

## UNDICESIMA STAZIONE: GESU' MUORE

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**Dal Vangelo secondo Luca.**

**N (AURORA):** Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse:

**GESÙ (VINCENZO):** “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.”

**N (AURORA):** Detto questo spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio:

**SOLDATO (ZANOVELLO):** “Veramente quest'uomo era giusto.”

(Lc 23,44-48)

**GESTO:** ZANOVELLO ED ELIA INNALZANO LA CROCE, tutti si inginocchiano nel silenzio in segno di adorazione della croce.

*(momento di silenzio)*



### **Ritornello cantato – Spirito di Dio**

*Spirito di Dio riempimi  
Spirito di Dio battezzami  
Spirito di Dio consacrami  
Vieni ad abitare dentro me!*

*Spirito di Dio guariscimi  
Spirito di Dio rinnovami  
Spirito di Dio consacrami  
Vieni ad abitare dentro me!*

## DODICESIMA STAZIONE: GIUSEPPE D'ARIMATEA

C: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

### **Dal Vangelo secondo Matteo.**

**N (AURORA):** Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

GESTO: ALEXIS porta all'altare gli OLI PROFUMATI

1L (LETIZIA): Essi simboleggiano la mirra e l'aloè con cui sono state aromatizzate le bende di lino che hanno avvolto il tuo corpo senza vita, prima di deporlo nel sepolcro nuovo. Giuseppe d'Arimatea che era stato tuo discepolo in segreto, ora si scopre e si assicura di darti una sepoltura regale.

2L (ANGELA): Quante volte anche noi Signore, ci siamo nascosti, abbiamo avuto paura di dichiararci tuoi amici, ti abbiamo addirittura tradito, mancando a Messa o al catechismo. Fa Signore che sappiamo sempre metterci a disposizione degli altri prendendoci cura di loro.

### Invocazioni (SILVIA)

Ripetiamo insieme: **Resta con noi Signore Gesù**

- Quando sentiamo dire che Tu non esisti
- Quando sembra che il male sia vincitore
- Quando vediamo persone soffrire e morire
- Quando viviamo come se Tu non ci fossi
- Quando dubitiamo del tuo aiuto

C: Preghiamo: Fa che anche noi, come Giuseppe di Arimatea, accogliamo con devozione il Tuo corpo ogni volta che ci nutriamo del pane eucaristico. Mostrati presente anche oggi nella Chiesa e nel mondo perché la vita trionfi sulla morte. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**

Conclusione di Don Samuele



## Canto – Re di gloria

Ho incontrato Te, Gesù, e ogni cosa in me è cambiata,  
tutta la mia vita ora ti appartiene;  
tutto il mio passato io lo affido a Te,  
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in Te riposa: la mia mente, il mio cuore;  
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia;  
voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai,  
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal Tuo amor chi mi separerà?  
Sulla croce hai dato la vita per me.  
Una corona di gloria mi darai  
quando un giorno Ti vedrò.**

Tutto in Te riposa: la mia mente, il mio cuore,  
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia vera;  
voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai,  
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal Tuo amor chi mi separerà?  
Sulla croce hai dato la vita per me.  
Una corona di gloria mi darai  
quando un giorno Ti vedrò.**

**Dal Tuo amor chi mi separerà?  
Sulla croce hai dato la vita per me.  
Una corona di gloria mi darai,  
io Ti aspetto mio Signor,  
io Ti aspetto mio Signor,  
io Ti aspetto mio Re!**